

**CNC 27 EN**  
**Le Nazioni Unite – un’organizzazione atea e**  
**una falsa soluzione alla pace nel mondo**  
**Cornelia Ferreira**  
**May 13, 2011**

[LH/Aug 9, 12, May 23/11]

**[Cornelia Ferreira + annunciatore + 1 Voce Maschile**  
**M1- KEVIN DIAZ]**

**Annunciatore:** Bene, posso avere la vostra attenzione per favore? Grazie. Invito ad entrare tutti coloro che stanno ancora fuori in corridoio. Il nostro ultimo relatore di questa mattina sarà Cornelia Ferreira. Viene da Toronto, possiede un master in Scienze ed è autrice di vari libri, nei quali smaschera e denuncia movimenti come la new age ed il femminismo. Oggi ci parlerà delle Nazioni Unite in quanto organizzazione atea, nonché falsa soluzione ai problemi del mondo. Siate gentili con lei, è appena uscita da un ascensore che l’ha intrappolata per oltre 10 minuti! Diamo il benvenuto a Cornelia Ferreira. Grazie.

*[Applausi]*

**Cornelia Ferreira:** Sì, in effetti ho avuto qualche disavventura prima di arrivare alla conferenza! Ad ogni modo, eccellenze reverendissime, Reverendi Padri, religiosi, signore e signori. Il mio discorso di oggi riguarderà il legame tra le Nazioni Unite e Fatima, entrambe le quali presentano un messaggio di pace. Oggi però vi parlerò delle Nazioni Unite attraverso gli occhi della fede cattolica e del messaggio di Fatima. Nel suo discorso alle Nazioni Unite, tenuto in occasione del 20° anniversario della loro creazione, nel 1965, Papa Paolo VI affermò che: “Il Nostro messaggio vuol essere, in primo luogo, una ratifica morale e solenne di questa altissima Istituzione. Siamo convinti che questa organizzazione rappresenti un percorso obbligato per la civiltà moderna e la pace nel mondo... I popoli della terra si rivolgono alle Nazioni Unite come l’unica speranza di concordia e pace del mondo.” Ebbene, dopo 66 anni, le Nazioni Unite non hanno certo portato la pace nel mondo. Possiamo definirla l’unica nostra speranza di pace? Sfortunatamente, sino ad oggi i Papi hanno continuato a pensarla così. I semi della dipendenza della Chiesa dalle Nazioni Unite sono stati gettati quando l’Ordine Internazionale Cristiano, la Cristianità, si è arreso al nuovo ordine mondiale anti-Cristiano.

Come ha spiegato padre Brian Harrison in un suo articolo pubblicato dalla rivista *Christian Order*, quest’evento così tragico ha una data ben precisa, l’11 novembre 1918, quando venne firmato l’armistizio che pose fine alla prima guerra mondiale e che costrinse l’imperatore Carlo I d’Asburgo ad abdicare dal trono dell’Impero Austroungarico. Ora, secondo i libri di storia, il Sacro Romano Impero era stato distrutto da Napoleone, un massone, nel 1806. Ma come ricorda padre Harrison, la Chiesa aveva continuato a considerare l’imperatore Austriaco l’erede dei privilegi dell’Imperatore del Sacro Romano Impero, così come la Russia, in tempi recenti, è stata accettata alle Nazioni Unite in quanto erede della ormai defunta Unione Sovietica. Ma con la firma dell’11 novembre 1918 il Sacro Romano Impero vede concludersi la sua storia millenaria, ovvero la fine di quello che era il braccio secolare della Chiesa, come veniva definito quell’impero nelle preghiere della Chiesa preconciliare. Il suo compito era quello di assicurare la pace alla Chiesa Cattolica, e pertanto al mondo intero. Rappresentava l’unità delle nazioni nella pace e nel regno di Cristo Re. Al suo posto venne istituita una Lega delle Nazioni di stampo umanistico, e successivamente le Nazioni Unite, ovvero un nuovo impero internazionale basato sui diritti dell’uomo piuttosto che sulla sovranità di Gesù Cristo e sui diritti di Dio e della Sua Chiesa.

Così importante era il ruolo dell'imperatore, a difesa del benessere temporale della Cristianità, che solo a lui era riservato il diritto di veto nei confronti di un candidato al soglio pontificio! Il suo nome veniva menzionato nel culto ufficiale della Chiesa. Nella Messa tridentina precedente all'epoca di Pio XII, infatti, in determinate occasioni venivano determinate recitate preghiere per l'imperatore, il cui nome era addirittura incluso nella litania delle intercessioni pronunciate il Venerdì Santo. Queste preghiere hanno continuato ad essere pronunciate fino agli anni 50, forse perché si credeva che la dissoluzione del Sacro Romano Impero nel 1918 fosse un incidente temporaneo. Tra l'altro, Pio XII provò senza successo a formare un nuovo stato Cattolico, dopo la Seconda Guerra Mondiale. Ora, è il caso di sottolineare che se la Chiesa del passato si affidava all'ausilio del Signore, adesso essa conta quasi esclusivamente su uomini e organizzazioni che sono nemiche dichiarate di Dio. Ad esempio, la preghiera di colletta, durante la liturgia, definisce Dio, e non certo le Nazioni Unite, "protettore di tutti i regni e specialmente dell'impero cristiano". Questa preghiera chiedeva al Signore di aiutare l'imperatore affinché proteggesse le nazioni fedeli e sconfiggesse i nemici della pace, in modo che la libertà Cristiana potesse servire Dio in tutta sicurezza. È da notare, infatti, che i nemici del regno di Cristo sono anche i nemici della pace! Per la Chiesa, la libertà di credo, culto e insegnamento è fondamentale per il suo compito di salvatrice di anime affidatole da Nostro Signore. La preghiera dopo la Comunione chiedeva a Dio di fornire al Sacro Impero e al suo Imperatore – e NON alle Nazioni Unite - la stessa armonia presente in Paradiso, affinché la pace delle chiese potesse rimanere inviolata di fronte agli orrori della guerra.

Con le litanie d'intercessione del Venerdì Santo si implorava il Signore di aiutare l'imperatore a civilizzare il mondo e portare tutte le nazioni barbare sotto la sua autorità, salvaguardando così la nostra pace perpetua. Si chiedeva a Dio di dare forza all'imperatore del Sacro Romano Impero affinché soggiogasse con il giusto uso del suo potere, tutte quelle nazioni note per la loro ferocia. Sfortunatamente, la lega delle Nazioni prima e le Nazioni Unite poi, riuscirono a persuadere il papato che erano loro, e non il vecchio impero Cristiano, a possedere la chiave per ottenere la pace e l'unità mondiale. Vedete, Dio sapeva bene che nel 1918 la chiesa avrebbe perso il suo difensore temporale, pertanto inviò la Madonna di Fatima nel 1917, proprio per dire alla Chiesa come avrebbe potuto proteggersi durante l'avvento del nuovo ordine mondiale, e soprattutto come avrebbe potuto ottenere la pace nel mondo. La pace nella nostra epoca è stata affidata al Cuore Immacolato di Maria, e soltanto a Lei. La guerra, disse la Beata Vergine, è causata dal peccato. È molto importante, perché oggi questo concetto viene del tutto ignorato. L'umanità otterrà la pace solamente quando il Suo Cuore Immacolato verrà venerato in tutto il mondo, ma questo richiede la consacrazione collegiale della Russia e la comunione di riparazione nei primi sabati. Altrimenti, la Russia comunista sarà lo strumento del castigo mondiale, diffondendo i propri errori e causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa.

Il 13 giugno 1929 la Madonna disse a Suor Lucia che era giunto il momento, per il Santo Padre, di compiere quella consacrazione. Come sappiamo, tutto ciò che fa il Cielo ha un significato ben preciso. Nel 1929 Papa Pio XI pensò che la Chiesa stesse entrando in una nuova e gloriosa era per l'umanità. Celebrò il giubileo sacerdotale con la sua Enciclica del 23 dicembre 1929, elencando le tante grazie spirituali e politiche avvenute durante quell'anno. Nel 75° anniversario della proclamazione dell'Immacolata Concezione, l'11 febbraio (data in cui la Madonna era apparsa a Lourde) il Vaticano firmò i Patti Lateranensi col governo Italiano, con i quali l'Italia riconosceva la piena libertà e sovranità civile del Pontefice Romano. Quel trattato fu ratificato il 7 giugno, Festa del Sacro Cuore. Il Papa nutriva grandi speranze sul fatto che quel trattato godesse dell'approvazione e della protezione di Gesù e Maria. Era felicissimo, quasi euforico dinanzi alle varie notizie che in tutto il mondo segnalavano la diminuzione delle persecuzioni contro la Chiesa e la Vita Cattolica. Ma il Cielo, evidentemente, non la pensava allo stesso modo.

Sei giorni dopo la ratificazione dei Patti Lateranensi, la Madonna apparve a Lucia accanto alla Santissima Trinità, dicendole che Dio voleva che il Santo Padre consacrasse la Russia al Cuore Immacolato di Maria, per risparmiare quel paese dalla sua stessa persecuzione, per salvare anime e per portare la pace nel mondo.

Perché proprio il 1929? Perché fu in quell'anno che Stalin cominciò a lanciare un'offensiva a tutto campo contro la sua stessa popolazione, causando un vero e proprio genocidio e inaugurando la stagione dei gulag, con gli orrori che ben conosciamo. La Madonna e la Santissima Trinità, tuttavia, furono (e continuano ad essere) ignorati. Pio XII eliminò le preghiere per l'imperatore, e sin dai tempi di Giovanni XXIII la Chiesa sembra operare con la convinzione di non avere più alcun nemico davanti a sé, e che la pace sia solo questione di diritti civili, fratellanza e rispetto reciproco. Con Paolo VI fu eliminata la preghiera che veniva pronunciata a protezione della Chiesa dopo la messa tridentina. Eppure Pio XII diffidava delle Nazioni Unite: non più tardi del 1957, aveva messo in guardia contro i gruppi di potere che cercavano di imporre la propria visione del mondo a tutta l'umanità. Egli disse che le decisioni dei cristiani devono sempre essere conformi al volere di Cristo. Giovanni XXIII, tuttavia, intensificò il sostegno cattolico alle Nazioni Unite, mentre il suo successore Paolo VI - come abbiamo visto - considerava addirittura quell'organizzazione come l'ultima speranza per ottenere la pace nel mondo. Nel suo primo discorso da pontefice, Papa Giovanni Paolo I invitò il mondo ad adoperarsi per un nuovo ordine di giustizia e di pace, pronunciando parole di apprezzamento per tutte le iniziative di pace e dichiarando che il meraviglioso ruolo spirituale della Chiesa cattolica era quello di garantire la pace e l'ordine. Nel 2003, Papa Giovanni Paolo II affermò che la legge internazionale - e non quella di Dio o il messaggio di Fatima - era l'unico modo per evitare la guerra. Il 1 gennaio 2004 ribadì il concetto che il diritto internazionale deve essere al di sopra della sovranità delle nazioni. Non solo, Papa Wojtyła si spinse fino ad augurarsi un nuovo ordine internazionale sotto il comando di un'ONU ancor più forte, alla quale il Papa voleva dare il ruolo di centro morale del mondo, piuttosto che di una semplice istituzione amministrativa. Giusto per ricordarlo, stiamo parlando di un'organizzazione composta da atei e tiranni, davvero niente male come centro morale del mondo...

Anche Papa Benedetto XVI sostiene l'idea di un unico governo mondiale sotto le Nazioni Unite. Nel suo discorso all'Onu, pronunciato nel 2008, egli ha ribadito il pensiero di Giovanni Paolo II sul fatto che le Nazioni Unite debbano essere il centro morale di un mondo unito. Al posto dei 10 comandamenti, egli ha definito l'atea dichiarazione dei diritti umani come il nucleo fondamentale dei valori dell'uomo. Papa Benedetto XVI ha poi affermato che gli interventi dell'Onu e le leggi internazionali non sono una tassa sulla sovranità nazionale, e ha elogiato gli sforzi che l'Onu ha intrapreso nei confronti del dialogo religioso. Perché le speranze di pace della Chiesa sono così mal riposte? Ebbene, per comprenderlo dobbiamo innanzitutto studiare la storia dell'Onu, il che ci porta indietro direttamente alla massoneria illuminista il cui scopo finale è sempre stato quello di imporre il culto di Lucifero per mezzo di un unico governo e di un'unica religione mondiale. Si tratta della continuazione della rivolta di Lucifero e del suo desiderio di regnare su tutto l'universo, ed è anche l'obiettivo delle Nazioni Unite. L'enciclica *Humanum Genus* di papa Leone XIII, ha svelato nei dettagli i progetti massonici per una Repubblica socialista universale, un nuovo ordine mondiale opposto al vecchio ordine cristiano. Già nel 19° secolo, il primo ministro inglese Benjamin Disraeli, ed i Cardinali Newman e Manning testimoniarono tutti in merito all'enorme potere che avevano ottenuto le società segrete che si celavano dietro ai governi e al comunismo. Queste forze segrete, assieme al comunismo, secondo Leone XIII sono guidate e dirette dalla massoneria.

Già nel 1902, Papa Leone aveva avuto modo di osservare la massoneria ed i metodi usati da essa per infiltrarsi in ogni ordine e grado della nostra società, creando un potere occulto ed irresponsabile, in

pratica un governo indipendente all'interno dello Stato. Già più di un secolo fa, quindi, le elezioni cosiddette democratiche erano una farsa, perché quasi tutti coloro che venivano eletti erano controllati da una setta Massonica ed illuminista. Le monarchie e i regimi autocratici erano visti dalla Massoneria come un ostacolo al controllo delle masse, e quindi andavano rimpiazzati se si voleva rendere partecipi quei paesi al nuovo ordine mondiale massonico. Nel 1920, Papa Benedetto XV descrisse dettagliatamente quest'obiettivo, definendolo come "l'avvento di una certa repubblica universale, la quale è fondata sulla uguaglianza assoluta degli uomini e sulla comunione dei beni, e nella quale non vi sia più distinzione alcuna di nazionalità, non si riconosca l'autorità del padre sui figli, né del potere pubblico sui cittadini, né di Dio sugli uomini riuniti in civile consorzio. Cose tutte che, se fossero attuate, darebbero luogo a tremende convulsioni sociali". Lo stesso Voltaire aveva scritto che per poter soggiogare le masse, gli illuminati devono mentire al popolo proprio come fa il diavolo, sempre e continuamente. Ai suoi fratelli illuministi, Voltaire disse che bisognava fare sontuose promesse e usare frasi stravaganti, tanto poi si sarebbe fatto esattamente l'opposto di ciò che si era promesso, senza alcuna conseguenza. Quest'ordine a mentire, come si può leggere nei suoi stessi documenti, è addirittura lo scopo istituzionale delle Nazioni Unite.

Il progetto di pace dell'Onu è infatti in sostanza il mantenimento di un continuo stato di guerra, in modo da manipolare il mondo e costringere le nazioni a rinunciare alla propria sovranità, cedendola ad un'autorità mondiale. Questo progetto è stato ideato da Joannes Fritsche, un massone tedesco legato agli illuminati, morto nel 1814. Fritsche auspicava la creazione di una lega delle nazioni come passo necessario per la creazione di un governo mondiale; essa, tuttavia, avrebbe potuto nascere solamente dopo lo scoppio di alcune guerre, accuratamente pianificate e architettate allo scopo di spingere l'umanità a cercare la pace a tutti i costi. Le Nazioni Unite furono fondate sulla base del progetto di Fritsche: una serie di guerre infinite che sfiniscano l'umanità e la costringano ad accettare, assieme alla Chiesa cattolica, il giogo di un unico governo massonico globale. La Russia è il punto di partenza di questo progetto. Churchill rivelò che Lenin era stato inviato nella Russia zarista proprio al fine di distruggerla dal suo interno. Secondo lo statista inglese, infatti, grazie all'aiuto della setta più formidabile al mondo, Lenin si adoperò con abilità demoniaca nel fare a pezzi ogni singola istituzione sulla quale si basava lo Stato Russo. Lenin e molti altri leader comunisti erano dei satanisti, un fatto molto importante quando riflettiamo su quanti siano i paesi comunisti all'Onu. È lecito affermare che la Madonna di Fatima non fosse preoccupata delle politiche economiche in Russia, ma piuttosto del fatto che quella nazione stava per diffondere nel mondo il regno di Satana. Il movimento new age, il nuovo ordine mondiale... le due guerre mondiali non sono certo accadute per caso: Joannes Fritsche aveva influenzato Hegel, dal cui pensiero nasce la teoria del conflitto dialettico tra tesi e antitesi. La soluzione propugnata dalla Massoneria è una sintesi di compromesso tra forze opposte che porti ad un unico governo mondiale. Questi passi vanno ripetuti, uno dopo l'altro, fino a che l'obiettivo non sarà stato raggiunto.

Seguendo il metodo dialettico, il pontefice supremo della massoneria mondiale nel 19° secolo, Albert Pyke, insieme al leader della Carboneria Italiana, Giuseppe Mazzini, pianificarono lo scoppio di tre guerre mondiali, con conseguente cataclisma finale, che sarebbero state orchestrate e perpetrate deliberatamente dagli Illuminati, per facilitare l'introduzione di un unico governo mondiale, spacciato come "soluzione di pace." Hegel influenzò sia Marx che Hitler. Gli Illuminati finanziarono Marx, il cui nome reale era Mordecai Levi, al fine di fargli scrivere il manifesto comunista, che promuoveva principi illuminati. Il loro progetto era quello di controllare il comunismo, il nazismo ed il sionismo politico per dividere la popolazione mondiale in campi contrapposti, in modo che si eliminassero l'uno con l'altro. La prima guerra mondiale fu ideata al fine di distruggere la Russia Zarista e far avanzare il comunismo, e così fu.

La Seconda guerra mondiale doveva essere uno scontro tra il comunismo e la sua antitesi creata a tavolino, il fascismo. Fu così anche in questo caso, favorendo così l'ascesa del comunismo in tutto il mondo e persino all'interno della Chiesa Cattolica. La terza guerra mondiale è stata ideata per far scontrare tra di loro il Sionismo ed il mondo mussulmano. Già possiamo vedere i terroristi e i ribelli mussulmani additati come "Il nuovo nemico comune". Nel quarto e ultimo passo, assisteremo ad un terribile conflitto tra i comunisti rimasti ed i Cristiani, un conflitto che costringerà l'umanità ad accettare un unico governo mondiale per ottenere la pace. Allora gli Illuminati usurperanno il potere dei governi e imporranno il loro Re e la loro ideologia luciferina su tutte le nazioni del mondo. Usando il metodo dialettico di Hegel, la rivoluzione Bolscevica, così come l'Impero Sovietico e quello Nazista furono tutti finanziati dai banchieri Europei e Americani associati ad una società segreta affiliata agli Illuminati, nota come "Teschi e Ossa". Le principali famiglie di questa società segreta includono i Rothchild, i Rockefeller e molti altri esponenti dell'élite Americana, compresi i Bush, tra i quali i due presidenti George e George W. Bush. Il nonno di quest'ultimo finanziò, attraverso le sue banche, le attività dei nazisti in Germania e dei sovietici in Russia.

Dopo la Prima Guerra Mondiale, l'ordine del Teschio e Ossa ha contribuito alla creazione della Lega delle Nazioni, che sarebbe poi diventata l'Onu nel secondo dopoguerra. Pensate che la Gran Bretagna, nel 1946, emise un francobollo di commemorazione contenente simboli massonici, nel quale c'era scritto che la Seconda Guerra Mondiale era stata una vittoria dell'ordine mondiale massonico. Pensiamo poi alla Guerra nel golfo del 1991; come sappiamo, il presidente George Bush aveva dichiarato pubblicamente che: "per la prima volta, sin dalla Seconda Guerra Mondiale, la comunità internazionale è unita. La leadership delle Nazioni Unite, una volta solo una speranza, è oggi una conferma della visione dei suoi fondatori. Il mondo deve sfruttare quest'opportunità per ottenere finalmente un nuovo ordine mondiale!" È innegabile che quella guerra del 1991 spinse il mondo proprio in quella direzione. Sotto George Bush figlio, un "teschio e ossa" di terza generazione, le nazioni mussulmane sono state spinte verso una terza guerra mondiale. Pochi giorni dopo gli attacchi dell'11 settembre, mentre si trovava in visita a New York, il Primo Ministro Canadese, Jean Chretien, affermò che: "vi sarà probabilmente un nuovo ordine, nel mondo, che sarà probabilmente migliore di quello attuale." Con la rimozione degli scomodi leader arabi in Medio Oriente ed in Africa, e con l'Onu e la Nato che fomentano e promuovono rivoluzioni, mi pare ovvio che il mondo sia – informalmente - già entrato in guerra.

Per quanto riguarda il Nord America, l'Ammiraglio Canadese William Carr, attorno al 1957 aveva rilasciato la seguente dichiarazione: "l'ora della nostra schiavitù suonerà quando il Presidente degli Stati Uniti ed il Primo Ministro Canadese dichiareranno lo stato d'emergenza e introdurranno misure dittatoriali col pretesto che tali azioni sono necessarie per proteggere il popolo dall'aggressione comunista. I Partiti comunisti nei nostri due paesi vengono controllati e frenati dagli Illuminati, che intendono usarsi di loro per arrivare a questo stato d'emergenza. Quando verrà ordinato ai comunisti di rivoltarsi, gli verrà permesso di comportarsi come se fossero in Russia. A quel punto, compariranno gli agenti degli Illuminati e prenderanno il controllo della situazione, fingendo d'essere i salvatori della patria." La rivoluzione in nome delle Masse è il biglietto da visita della massoneria e del comunismo. Sin dalla finta "morte" del Comunismo, la rivoluzione opera sotto mentite spoglie. I rivoluzionari in Medio Oriente e in Libia, fomentati via Facebook e Twitter e apertamente incoraggiati dai governi occidentali in quanto "salvatori del popolo", sono costoro la nuova faccia del comunismo? I terroristi musulmani, in realtà, sono solo marionette in mano a queste forze. L'ex disertore del KGB, Anatoli Golitsin, nel suo libro intitolato "l'inganno della Perestrojka", affermò che le ex repubbliche sovietiche mussulmane venivano usate in medio oriente per eliminare i governi filo occidentali e mettere al loro posto governi fantoccio e filo islamici, controllati dai Russi, oltre a inviare armi e tecnologia atomiche all'Iran.

Passiamo adesso ad esaminare il modo in cui furono fondate le Nazioni Unite ed il loro ruolo nel progetto massonico. Uno dei consiglieri più vicini al presidente americano Woodrow Wilson, Edward Mandel House, era un agente degli Illuminati. Gli Stati Uniti furono trascinati nella prima guerra mondiale proprio a causa di un accordo segreto fatto da House. Il pretesto fu l'affondamento del transatlantico Lusitania, carico di passeggeri americani, da parte di un sommergibile tedesco. Alla fine della guerra, House convinse Wilson a proporre l'idea di Fritzsche, e cioè una lega delle nazioni per la pace nel mondo, che sarebbe stata finanziata in parte dai Rockefeller, e che avrebbe funzionato da fondamenta per la costruzione di un governo mondiale.

House, Wilson ed i Rockefeller erano tutti affiliati alla teschio e ossa. Inizialmente, tuttavia, gli Stati Uniti non entrarono a far parte della lega delle nazioni, pertanto nel 1921 i banchieri internazionali associati con la teschio e ossa, fondarono il Concilio per le relazioni estere, il CFR, un'organizzazione lobbistica il cui scopo era quello di spingere l'America ad entrare nella Lega delle nazioni. L'agente degli Illuminati, House, fu uno dei membri fondatori del CFR, i cui membri iniziali erano in gran parte sostenitori del Bolscevismo. Questa strana unione tra banchieri e comunisti ci fa comprendere come il comunismo e il capitalismo non siano affatto nemici l'uno dell'altro, così come il fatto che destra e sinistra non significhino nulla per i Massoni. È noto infatti che sia Hitler che Stalin si spartirono la Polonia nel 1939, e che entrambi venivano finanziati da banchieri occidentali. Il comunismo ed il fascismo sono sistemi di governo assolutistico, entrambi derivanti dalle idee di Hegel. I banchieri internazionali, a prescindere dal fatto che fossero comunisti o meno, fecero tranquillamente uso di questi regimi totalitari per facilitare il proprio scopo di introdurre un altro governo totalitario, questa volta a livello mondiale.

Il Consiglio per le relazioni estere riuscì infine a far coinvolgere gli Stati Uniti nel governo globale, per mezzo della Seconda Guerra Mondiale. Per allora, quell'organizzazione già controllava il Dipartimento di Stato. Due settimane dopo l'attacco Giapponese a Pearl Harbour che aveva determinato l'entrata in guerra degli Stati Uniti, il Segretario di Stato raccomandò al Presidente Roosevelt di formare un comitato di pianificazione per la creazione delle Nazioni Unite, ovviamente pieno zeppo di membri della CFR. Fu così che il consiglio per le relazioni estere, dominato dai comunisti e legato a doppio filo all'organizzazione Teschio e ossa, finì per fondare le Nazioni Unite nel 1945!

L'Onu non è stato creato a causa della guerra: fu la guerra ad essere usata come pretesto per la sua creazione! In teoria, il loro scopo è quello di evitare ulteriori guerre, ma in realtà il loro vero obiettivo è quello di creare un governo mondiale attraverso la guerra. Le fondamenta delle nazioni unite sono contenute nella Carta Atlantica, stilata da Churchill e Roosevelt il 14 agosto 1941. Secondo la loro propaganda, soltanto il nazismo era una vera minaccia per il mondo, ed una volta sconfitto vi sarebbe stata la pace. Queste parole ignoravano completamente lo sterminio che i bolscevichi avevano messo in atto contro il loro stesso popolo, nonché l'occupazione sovietica di molte nazioni europee che portò a veri e propri genocidi di massa, specialmente contro i Cattolici. Stalin andava difeso dagli alleati occidentali una volta che Hitler aveva invaso la Russia nel giugno 1941. Con un'ipocrisia sorprendente, l'Unione Sovietica e la Cina, insieme ad altre nazioni, il 1 gennaio 1942 firmarono la carta atlantica anglo americana. Se definisco ipocrita l'adesione di Cina e Russia alla carta atlantica, è perché uno dei principi di quel documento era il rispetto del diritto di tutti i popoli di scegliersi da soli la propria forma di governo e la restaurazione dei diritti sovrani e dell'autogoverno a quelle nazioni ai quali tutto ciò era stato privato con la forza. Cina e Russia acconsentirono anche al principio secondo cui tutte le nazioni dovevano abbandonare l'uso della forza, e che fino al momento della creazione di un sistema permanente di sicurezza a livello mondiale, le nazioni aggressive andavano disarmate.

Questi, bene o male, sono i principi base della Carta Atlantica. Da tutto questo possiamo ben vedere la natura menzognera e belligerante delle Nazioni Unite, visto che nel dopoguerra la sanguinosa diffusione del comunismo in tutto il mondo non avrebbe ricevuto dalle Nazioni Unite alcun tipo di ostacolo, in piena contraddizione con i principi della carta atlantica e della propria costituzione. È quindi ovvio che i principi e le regole interne dell'Onu in realtà non valgono nulla: seguendo i principi di Voltaire, infatti, prima si promettono mari e monti e poi se si fa esattamente l'opposto, che problema c'è? All'epoca, diversi vescovi americani si espressero contro l'Onu, perché sapevano che se avessero vinto gli alleati la diffusione del comunismo ne sarebbe stata rafforzata. In questo, stavano solo obbedendo agli insegnamenti dell'Enciclica Divini Redemptoris promulgata da Pio XI nel 1937, secondo la quale il comunismo è intrinsecamente perverso e nessuno che voglia proteggere la civiltà cristiana può realmente collaborare con esso, in alcuna maniera. Non aveva quindi alcun senso cooperare con il nemico della Chiesa al fine di preservare la civiltà cristiana; tuttavia il cardinale americano Spellmann, il presidente Roosevelt ed il sottosegretario agli affari ordinari del Vaticano, monsignor Montini (il futuro papa Paolo VI), spinsero Pio XII ad autorizzare un'interpretazione più estensiva della Divini Redemptoris.

Il 20 settembre 1941 Pio XII rimosse ogni obiezione agli aiuti americani nei confronti della Russia: i cattolici, d'ora in avanti, avrebbero potuto sostenere Roosevelt e Stalin, dando in pratica il via libera alla guerra tra fascismo e comunismo, già pianificata da anni. Il 7 dicembre 1941, a soli due mesi e mezzo dal *placet* di Pio XII, Pearl Harbor venne attaccata da giapponesi. Diversi ammiragli navali e altri generali di alto rango hanno ammesso nel corso degli anni che Churchill e Roosevelt avevano provocato l'attacco dei giapponesi e che sapevano il giorno e l'ora in cui sarebbe accaduto, ma non fecero nulla per impedirlo. La creazione di un governo mondiale passa attraverso la cooperazione degli Stati Uniti e Chiesa cattolica con il comunismo,

Roosevelt, assieme al suo “propagandista” personale presso la Santa Sede, il Massone Myron Taylor, lavorarono duramente al fine di persuadere Papa Pio XII che Stalin era coinvolto in una guerra giusta, assieme ai suoi alleati cristiani, contro Hitler, e che poiché la Russia aveva firmato la carta atlantica, la sua partecipazione alle pacifiche Nazioni Unite andava incoraggiata. Ora, la Madonna di Fatima aveva promesso un periodo di pace mondiale solo attraverso la consacrazione della Russia, ed è incredibile che Roosevelt sia riuscito a convincere i vescovi americani di una pace duratura ottenuta proprio attraverso la cooperazione con quel paese. Dalle sue promesse traspariva un concetto di Nazioni Unite di tipo cristiano: “la pace verrà”, disse, “e verrà creato un nuovo ordine internazionale nel quale lo spirito di Cristo regnerà nei cuori degli uomini e delle nazioni.” Ecco cosa disse al Papa e i vescovi americani pur di convincerli, e infatti nel settembre 1942 Pio XII ammise: “su richiesta del presidente Roosevelt, la Santa sede si astiene da ogni polemica contro il regime comunista. Possa Dio concedere al mondo libero di non dover rimpiangere un giorno il mio silenzio.” Successivamente, il Papa sarebbe tornato a parlare contro il comunismo, ma il suo permesso di cooperare con Stalin ed il suo silenzio anche solo temporaneo avevano aperto la porta alla penetrazione comunista all'interno della chiesa, sia direttamente che attraverso le Nazioni Unite. Sfortunatamente, Papa Pio XI impegnò la chiesa a sostenere la decolonizzazione, un punto fondamentale a favore della strategia Sovietica d'espansione mondiale.

Nel 1920 Stalin aveva auspicato la secessione dell'India, dell'Arabia Saudita, dell'Egitto e degli altri paesi coloniali, perché questo avrebbe indebolito la posizione imperialista dell'occidente e avrebbe rafforzato al contempo la rivoluzione socialista. Le preghiere del venerdì Santo per l'imperatore del sacro Romano impero, rimosse da Pio XII, erano preghiere per un'espansione civile della cristianità. Ma quest'atto di civiltà, venne trasformato all'improvviso nel cosiddetto “crimine del colonialismo”. Giovanni XXIII avrebbe completato il distacco della Chiesa dal colonialismo con la sua enciclica *Pacem in Terris*. Ma nel farlo, il Vaticano ignorò la natura selvaggia della decolonizzazione, durante la quale le

Nazioni Unite in pratica aiutarono l'espansione dell'Unione Sovietica. Le cosiddette azioni di peacekeeping delle Nazioni Unite, infatti, che oggi vengono definite "interventi umanitari", consegnarono ai comunisti le nazioni coloniali africane, un tempo controllate dall'Europa cristiana.

Nel Congo di quegli anni, si ripeteva spesso che "le Nazioni Unite aprono le porte al comunismo". Un opuscolo comunista stampato in India e intitolato "Le Nazioni Unite", spiegava come proprio l'Onu sarebbe stato lo strumento fondamentale per infrangere il controllo coloniale nei paesi non ancora comunisti, portando inevitabilmente tutte le nazioni del mondo all'interno di un singolo sistema di stampo sovietico. Nel 1962, come sappiamo, il Vaticano firmò il famigerato patto di Metz, un accordo con la Russia sovietica che imponeva alla Chiesa cattolica il silenzio sugli errori del comunismo, e che causò in ultima analisi l'espansione sempre più inarrestabile del nuovo e luciferino ordine mondiale. Un ex membro del partito comunista degli Stati Uniti ha testimoniato che le menti dietro la creazione delle Nazioni Unite, controllate dal Cremlino, non volevano affatto che quell'organismo fosse dedito al mantenimento della pace: al contrario, era stato ideato dal Comunismo per una conquista sociologica, una specie di cavallo di Troia il cui scopo era la penetrazione comunista in Occidente. Non è un caso se le bozze delle Nazioni Unite furono ideate da Lenin, espanso da Stalin e perfezionate da Krusciov. I comunisti hanno affermato apertamente che le Nazioni Unite sono state una delle piattaforme più importanti per la propaganda sovietica, grazie alla quale potevano raggiungere tutte le popolazioni del mondo senza poter essere ostacolate dai loro governi legittimi. Furono i sovietici ad insistere affinché il quartier generale dell'Onu venisse costruito negli Stati Uniti, perché da lì le loro spie - mascherate da delegati e diplomatici - avrebbero potuto infiltrarsi nella società americana.

J. Edgar Hoover, ex direttore dell'FBI e gran maestro massone del 33° grado, affermò che "i diplomatici comunisti assegnati alle Nazioni Unite rappresentano la spina dorsale delle operazioni di intelligence sovietiche nel nostro paese". Un ex segretario del partito comunista degli Stati Uniti ha riconosciuto che i comunisti americani, molti dei quali avevano incarichi governativi, ebbero anche una notevole influenza nella pianificazione e nella creazione delle Nazioni Unite. Il presidente del comitato investigativo del senato sul Comunismo, affermò che "tra gli impiegati americani delle Nazioni Unite c'è la più grande concentrazione di comunisti che questo comitato abbia mai incontrato. Quasi tutti sono stati impiegati del governo americano in posizioni sensibili e di grande responsabilità. Questo comitato ritiene che il governo fosse a conoscenza della loro affiliazione al partito comunista, e che per questo li abbia deliberatamente trasferiti all'Onu."

Alger Hiss, una famosa spia sovietica e membro del CFR, il consiglio per le nazioni estere, era stato per anni un consigliere di Roosevelt ed aveva rivestito la carica di segretario generale della conferenza che a San Francisco, nel 1945, dette ufficialmente il via alle Nazioni Unite. Tra le altre cose, Hiss aveva anche contribuito alla creazione della carta dell'Onu. Un'altra figura di primo piano fu Harry Dexter White, vicesegretario del dipartimento del Tesoro. Grazie al sostegno del massone Harry Truman, White contribuì a creare il fondo monetario delle Nazioni Unite, l'IMF, ovvero la base sulla quale si sarebbe costruita una banca mondiale per emettere una moneta mondiale, un prerequisito necessario per la creazione di un governo globale. L'IMF, e la sua agenzia sorella delle Nazioni Unite, la Banca Mondiale, sono tutte creazioni degli illuminati: spacciandosi per organizzazione umanitaria, la Banca mondiale presta principalmente dollari americani provenienti dalle tasse dei contribuenti degli Stati Uniti, per diffondere in tutto il mondo il socialismo e il comunismo.

I segretari generali delle Nazioni Unite si sono sempre considerati cittadini del mondo, e non più del paese da cui provenivano verso il quale non nutrivano più alcuna lealtà. Per di più, una rivista americana nel 1952 affermò che metà dei dirigenti amministrativi delle Nazioni Unite erano comunisti, oppure al soldo dei comunisti. Nel 1955, un ex membro del partito comunista americano ammise pubblicamente



che i comunisti detenevano il controllo delle Nazioni Unite. La maggior parte delle Agenzie dell'Onu sono tuttora sotto il loro controllo. Come possiamo affermare che il comunismo è morto e sepolto, se l'autorità che governa il mondo è la personificazione stessa del comunismo? Le numerose agenzie speciali dell'Onu, come l'Unicef, l'OMS, l'Unesco, la Fao, i vari trattati e le convenzioni che danno il diritto alle famiglie di uccidere i propri figli non ancora nati, l'Organizzazione delle Religioni Unite e tutte le cosiddette "operazioni umanitarie", sono intrinsecamente e assolutamente comunistiche. Ecco tre facili esempi: il primo direttore dell'OMS chiese la ratifica del concetto di "giusto e sbagliato" nell'educazione dei bambini, in modo da "modificare il comportamento umano".

L'organizzazione delle Religioni Unite è l'istituzione principale della nuova e unica religione mondiale voluta dalle Nazioni Unite, di stampo prettamente ateistico e occulto. È stata finanziata anche da Mikhail Gorbaciov, un Marxista Leninista che desidera ridurre la popolazione della terra del 90%! L'Unesco è stata fondata avendo in mente un unico governo mondiale ed i principi dell'eugenetica. Come sappiamo, il comunismo ha causato innumerevoli morti e distruzioni, le sue politiche hanno infranto milioni di famiglie e distrutto case e paesi, ma esso non è morto come molti ritengono, ha semplicemente cambiato forma. Con "pace", l'Onu intende la pace comunista, nella quale vengono eliminate tutte le opposizioni! Lo ammise lo stesso ex segretario generale dell'Onu, Thant. Egli affermò che i concetti leninisti di pace e coesistenza pacifica, erano in linea con gli scopi della carta dell'Onu.

Prima che venisse finalizzata, un senatore americano aveva previsto che l'adozione da parte dell'Onu di quella carta avrebbe significato soltanto una guerra continua e senza fine. Tra il 2006 del 2007 l'Onu ha aumentato il suo numero di militari del 15%. Oggi l'Onu schiera circa 100.000 soldati provenienti da oltre 110 nazioni e attualmente stanziati in 14 paesi. Come aveva scritto George Orwell nel suo libro "1984", se desideriamo vivere in pace dobbiamo amare il grande fratello! Lo slogan del ministero della pace di Orwell era "la guerra è pace" - ovviamente una menzogna, perché il ministero della pace in realtà si occupava solo di fare la guerra. Ecco, il dipartimento dell'Onu a capo delle operazioni di peacekeeping si può tranquillamente considerare alla stregua del ministero della pace di orwelliana memoria. La maggior parte di queste operazioni cosiddette di "peacekeeping", hanno tutt'altro che un fine umanitario: il loro scopo è solo quello di portare la guerra in un determinato paese, ma la propaganda delle Nazioni Unite ed il controllo dei Mass Media continuano ad ingannare l'opinione pubblica.

Nel 1961 Adilai Stevenson, ambasciatore americano presso le Nazioni Unite e presidente del consiglio per le relazioni estere, dette istruzioni agli addetti stampa presso l'Onu di mentire deliberatamente e di dare in pasto all'opinione pubblica un quadro delle intenzioni delle Nazioni Unite completamente fuorviante. Ma le Nazioni Unite non agitano soltanto lo spettro della pace, al fine di facilitare le proprie operazioni, ma anche quello dei diritti dell'uomo. La dichiarazione dei diritti umani dell'Onu viene ormai considerata molto più importante dei 10 comandamenti, e questo malgrado il fatto che essa derivi dai principi della rivoluzione massonica francese; lo ammise il sacerdote dissidente Hans Kung. Un grande esperto di storia del 18° secolo e del coinvolgimento degli illuminati nella rivoluzione francese, il professor John Robertson, ha affermato che uno degli scopi degli illuminati era quello di spazzar via la religione e la morale dalla nostra società, al fine di stabilire alcuni diritti dell'uomo che fossero imprescrittibili, cioè non rimovibili per vie legali. È quindi ovvio che la massoneria, emissario di Satana, ha cercato di introdurre questi diritti dell'uomo al posto di quelli di Dio, ovvero il principio secondo cui l'uomo avrebbe il primato su Dio, o meglio ancora, il diritto dell'uomo ad essere Dio lui stesso! Nel 1859, il cardinale Pieh riprese Napoleone III in quanto continuatore dei principi della rivoluzione francese; egli affermò che: "l'insegnamento sociale che ispira attualmente lo Stato francese è una vera dichiarazione dei diritti e della sovranità dell'uomo, il che non è altro se non una negazione formale dei diritti di Dio. Dio ha il diritto di comandare su popoli, sulle nazioni e sui singoli individui. È

per questo che Gesù è venuto tra noi: Egli deve regnare e governare sui governi e i governanti della terra. Se Gesù non può esercitare la sua autorità, vi sarà disordine e decadenza.” Tuttavia, la dichiarazione dei diritti dell’uomo è stata apprezzata da Papi come Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. L’attuale Benedetto XVI, riferendosi alla dichiarazione dei diritti dell’uomo – e NON al decalogo dei comandamenti – ha affermato che essa costituisce il nucleo fondamentale dei valori, e pertanto dei diritti umani. Purtroppo, però, non v’è alcun diritto alla vita per i nascituri, in questa carta. Giovanni XXIII ci ha dato un indizio del perché quel documento è così importante; egli ha affermato che essa rappresenta un passo in avanti verso un’organizzazione giuridica e politica di tutte le genti del mondo. Ecco il vero motivo! La dichiarazione dei diritti dell’uomo è, a livello di diritto internazionale, le fondamenta su cui costruire un governo mondiale che sarà nemico assoluto dei diritti di Dio e della Sua Chiesa. Non deve sorprendervi, visto che quella dichiarazione segue quasi passo passo la costituzione Sovietica. È una vera e propria magna carta della tirannia! Uno dei capisaldi marxisti contenuto sia nella costituzione sovietica che della dichiarazione dei diritti dell’uomo è che il benessere materiale dell’essere umano è *tutto*. La privacy e la libertà sono secondarie, quindi i governi possono e anzi devono prendersi la responsabilità del benessere delle persone, controllando però tutte le loro attività. Un trattato delle Nazioni Unite, una volta ratificato come legge da una nazione, spesso ha valenza superiore rispetto alla costituzione stessa di quel paese.

Tra l'altro, quasi tutte le frasi roboanti come il diritto di libertà d’espressione e di religione possono essere tranquillamente negati dai governi, o dalle Nazioni Unite, qualora ritengano che sia necessario al fine di proteggere la sicurezza nazionale, il diritto degli altri, e così via... Prendiamo ad esempio la rivoluzione francese di stampo massonico o le stesse atrocità di Hitler, furono tutte commesse in nome della sicurezza nazionale. Lo stesso sta accadendo oggi in molti paesi democratici, nei quali i diritti dei cittadini vengono costantemente ridotti e calpestati in nome della sicurezza nazionale e della lotta al terrorismo. Anche la libertà di religione, ad esempio il diritto di protestare contro i matrimoni tra omosessuali, è stata eliminata in nome dei diritti delle minoranze. Quindi, anche se ufficialmente l'unione sovietica non esiste più, l'ideologia sovietica continua a vivere nella carta dei diritti dell'uomo ed in altri documenti delle Nazioni Unite. Tutti conoscete l'insegna dell'Onu, ebbene è stata ideata da un comunista americano perché assomigliasse il più possibile a quella dell'unione sovietica!

Gli interventi militari dell'Onu in teoria vengono effettuati per difendere i diritti umani, ma i diritti dei governi vengono ignorati laddove viene fomentata la sedizione ed i governi sono costretti a rispondere con la forza. Ecco che in quel caso interferisce l'Onu, che decide di intervenire e di porre fine all'aggressione governativa contro il suo stesso popolo. Per sua stessa definizione, un'azione militare delle Nazioni Unite non viene considerata un'aggressione: le azioni congiunte di Nato e Onu contro quei paesi che non cooperano con il nuovo ordine mondiale vengono definite azioni di polizia o interventi umanitari, ed in genere avvengono solo dopo che è stato fomentato il caos per giustificare un intervento internazionale, spesso con conseguenze genocide. Basta pensare a ciò che è accaduto nella provincia Jugoslava del Kosovo.

Già dal 1988, la C.I.A. e i servizi speciali britannici avevano armato e addestrato l'armata di liberazione albanese del Kosovo, il KLA, al fine di fomentare una ribellione armata e portare quel paese alla scissione dalla provincia Jugoslava della Serbia. Attorno al 1993, gli Stati Uniti avevano classificato il movimento Marxista del KLA come organizzazione terrorista finanziata dal traffico di eroina che dall'Afghanistan arrivava in Europa attraverso un membro della Nato, la Turchia. Grazie ai proventi di quel traffico di stupefacenti, il KLA era in grado di comprare armi dall'Italia, dalla Svizzera, dalla Turchia e da altri paesi. Parte dell’addestramento dei membri del KLA fu compiuto da Osama bin Laden e da Al Qaeda, ma quando cominciarono a lavorare negli Stati Uniti, il KLA fu tolto dalla lista delle organizzazioni terroriste.

Il leader serbo Slobodan Milosevic provò a fermare le attività di traffico di stupefacenti del KLA e quindi andava eliminato. Dopo aver bombardato la Jugoslavia ed averla costretta alla resa, nel 1999 la Nato permise al KLA di compiere una vera e propria pulizia etnica dei non albanesi all'interno del Kosovo, e di formare un nuovo governo. Gli albanesi furono responsabili della distruzione di oltre 150 tra chiese e monasteri, al fine di distruggere ogni sembianza di Cristianesimo dal paese. Ciò che sta oggi avvenendo in Libia è molto simile a ciò che accadde in Kosovo. Esiste una lunga e triste lista di paesi ai quali l'Onu e la Nato hanno negato il loro aiuto, o hanno addirittura fomentato al loro interno crimini contro i diritti dell'uomo. L'ambasciatore canadese in Jugoslavia dal 1990 1992 affermò che le azioni della Nato e dell'Onu erano state caratterizzate da doppiezza e ambiguità.

La Nato è sostanzialmente un'organizzazione regionale delle Nazioni Unite, il cui scopo è quello di rafforzarle l'organismo madre e di indirizzarci verso un unico governo mondiale. Anche se afferma il contrario, la Nato è in realtà un alleato del comunismo e ha contribuito alla sua espansione. Tutte le prese di posizione durante la guerra fredda erano semplicemente una facciata; Stalin aveva compreso la necessità di creare gruppi regionali come stadio intermedio per raggiungere un governo mondiale, perché sapeva che la gente avrebbe trasferito molto più facilmente la propria lealtà nazionalista a questi gruppi regionali, piuttosto che una grande e più lontana autorità mondiale; successivamente, questi gruppi regionali avrebbero potuto essere raggruppati più facilmente in una dittatura mondiale. Anche le organizzazioni che raggruppano gli Stati americani o quelli africani sono semplici gruppi regionali dell'Onu. Nel '63, il presidente Kennedy invocò un socialismo globale sotto il controllo delle Nazioni Unite e della Nato. Quarant'anni dopo, nel 2002, la Russia sarebbe diventata membro dell'Onu. Perché? In teoria, Per combattere il nemico comune del terrorismo globale... Ora, poiché la Cina e la Russia avevano posto il veto all'intervento dell'Onu in Kosovo (una mossa compiuta ad arte), la Nato stabilì un precedente usando la dichiarazione dei diritti dell'uomo al fine di impedire quella che definì una "tragedia umanitaria". Grazie a questo precedente la Nato, cioè un'estensione militare dell'Onu, è adesso in grado di intervenire ovunque in ogni parte del mondo. In questo momento è in Afghanistan, dove il commercio dell'oppio è più prospero che mai dopo la sconfitta dei talebani anticomunisti. Come ho detto prima, la Turchia, cioè un membro della Nato, ha aiutato i terroristi albanesi a contrabbandare eroina dall'Afghanistan in Europa e negli Stati Uniti, attraverso i Balcani, e adesso la Nato è coinvolta nelle operazioni in Libia.

Passo ora ad esaminare brevemente qualche altra organizzazione dell'Onu. Cominciamo con l'Unesco, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, la cui costituzione fu scritta da un membro della Teschio e ossa. Il Vaticano sostiene questa organizzazione sin dal 1952. Cinquant'anni dopo, papa Giovanni Paolo ha fatto appello all'Unesco perché si adoperasse per formare la coscienza dei popoli, al fine di evitare nuove guerre. Ma l'Unesco diffonde gli errori della Russia attraverso l'educazione e la cultura: sono stati diversi esponenti del partito comunista ad aver spiegato che l'Unesco corrispondeva sostanzialmente al Dipartimento agitprop del partito comunista sovietico, in pratica uno strumento per fare il lavaggio del cervello all'opinione pubblica. L'Unesco è profondamente contraria alla vita ed è in prima linea tra i movimenti ambientalisti; è coinvolta anch'essa a pieno titolo nella creazione di un'unica cultura e di un'unica religione mondiale. Si è anche adoperata per revisionare e modificare certi insegnamenti cristiani, specialmente la storia della crocifissione, e questo al fine di "evitare il pericolo di impiantare l'antisemitismo nella mente dei giovani", per citare letteralmente un suo documento. Negli anni 50 l'Unesco è stata elogiata dal comitato ebraico statunitense per aver modificato alcuni testi scolastici originariamente pregiudizievole nei confronti di una o più razze, religione o gruppi etnici. Voglio leggersi una frase dell'allora primo ministro israeliano, David ben-Gurion, ripresa dalla rivista Time del 16 agosto 1948: "riteniamo che l'ideale delle Nazioni Unite sia un ideale ebraico." Come non parlare poi della convenzione Unesco per i patrimoni dell'umanità? Si tratta

di una palese appropriazione indebita, nonché un serio pericolo per la Chiesa cattolica. Grazie a questa convenzione, la Chiesa sta perdendo il controllo del proprio patrimonio fisico e culturale, le sue chiese antiche, la sua arte, il suo mondo...

Secondo questa convenzione, esistono nel mondo alcuni siti, sia naturali sia costruiti dall'uomo, che non appartengono ad un singolo paese ma al mondo intero, perché hanno un valore universale; in pratica essi apparterebbero all'umanità. Esistono 911 siti dichiarati "patrimonio dell'umanità"... Un numero curioso, ma tant'è esistono 911 siti dichiarati patrimonio dell'umanità; tra essi vi sono meraviglie della natura come il Grand Canyon, siti di antichi riti pagani come Stonehenge, monumenti, templi antichi, cattedrali cattoliche (anzi, molte cattedrali cattoliche, una tra tutte quella di Chartres), e persino il campo di concentramento di Auschwitz. Questi siti in teoria rappresentano e promuovono alcuni ideali universali che unirebbero tutti i popoli del mondo; ideali come l'evoluzione dell'uomo, un antico modo di vivere, un'antica cultura, e cose del genere. In altre parole, promuovono un'unica cultura mondiale di tipo panteistico.

La convenzione sui patrimoni dell'umanità stabilisce che la protezione di questi siti è responsabilità del genere umano. Le nazioni che ratificano questa convenzione si impegnano a preservare questi siti per le generazioni future. In cambio, la comunità internazionale aiuta loro a proteggere queste meraviglie. Che cosa significa in realtà? Significa che le Nazioni Unite possono stabilire che quel sito va usato per un turismo cosiddetto sostenibile. I firmatari della convenzione contribuiscono ogni anno al fondo per i patrimoni dell'umanità. La Santa sede, ad esempio, il 7 ottobre 1982 ha firmato con l'Unesco un trattato per la gestione dell'intero sito del Vaticano, lasciando ad essa il controllo di cose come gli orari di apertura e chiusura, la manutenzione e persino ciò che può essere venduto nei negozi di articoli religiosi. Insomma, il centro storico di Roma, incluse San Giovanni in Laterano, Santa Maria maggiore e S. Paolo fuori le mura (che se non erro adesso è diventata una cappella ecumenica), sono diventate tutte patrimonio dell'umanità. Ora, da un punto di vista religioso il comunismo si manifesta come un panteismo ateo, ateo perché nega l'esistenza di Dio, panteista perché ha reso l'universo Dio!

Inoltre, esso promuove il collettivismo politico cercando di far assorbire l'individuo all'interno della comunità collettiva e universale. Il panteismo ed il collettivismo sono due emanazioni dell'illuminismo e del comunismo. La diffusione del panteismo nella Chiesa, attraverso i movimenti ecumenici, sincretici e di fratellanza universale non sono altro che la diffusione stessa del comunismo e della massoneria. Il cardinale Newman, già nel 19° secolo aveva messo in guardia contro la diffusione del panteismo, il grande inganno che avrebbe caratterizzato il secolo successivo e la nostra epoca. Suor Lucia affermò che stiamo vivendo in un momento di disorientamento diabolico, e in pratica usò le stesse parole usate dal cardinale Newman (ricordate ciò che disse: "il grande inganno")... anche Lucia ci avvertì di non lasciarci ingannare.

La lega delle nazioni era permeata di teosofia occulta proveniente dalla Russia, una specie di emanazione della massoneria, il cui occultismo panteistico è alla base dell'unica religione mondiale. Il successore della lega delle nazioni, l'Onu, sta unendo tutte le religioni mondiali in un'unica religione, una cosa già predetta da Papa Pio XII durante la sua condanna al movimento dei Sillon, più di 100 anni fa. Malgrado tutti i suoi discorsi sulla libertà religiosa, le Nazioni Unite vogliono che tutti praticino la stessa spiritualità occulta, e che nel farlo siano soggetti ad un rigido controllo. I servizi sincretici che vengono in pratica officiati ovunque, oggi, sono solo riti liturgici panteistici della nuova religione mondiale, la quale non è altro se non un culto di Satana. La separazione tra Chiesa e Stato non serve più, visto la chiesa è ormai diventata massonica! L'ambientalismo si è tinto di rosso ed è ormai il nuovo comunismo: in teoria vorrebbe proteggere la nostra fragile madre terra, ma in realtà non fa altro che agitare lo spettro di disastri ambientali imminenti, proprio come quello di una guerra nucleare che è stato

incessantemente ripetuto per anni all'opinione pubblica, e tutto per dare l'impressione che la soluzione a ciascuno di questi problemi sarebbe la creazione di un unico governo mondiale.

Il marxista Gorbaciov è uno dei leader di primo piano nel campo ambientalista. Gran parte del panteismo delle Nazioni Unite è in realtà un ambientalismo di stampo pagano, che vede l'umanità solamente come un pericolo per la terra. Gorbaciov desidera ridurre la popolazione mondiale del 90%. La terra viene vista come un'entità vivente, una specie di dea madre, Gaia. La giornata della Terra si celebra nell'anniversario della nascita di Lenin, il 22 aprile, ed è stata ultimamente rinominata dall'assemblea generale dell'Onu come "Giornata internazionale della madre terra". Tra l'altro le nazioni Unite stanno attualmente lavorando ad una dichiarazione dei diritti della terra! La Bolivia è in prima fila in questa operazione, e spinge affinché venga stilato un trattato delle Nazioni Unite basato sulle proprie leggi che fornisca dei diritti alla madre terra, nonché 10 comandamenti per salvare il pianeta, a cominciare dalla fine del capitalismo. La convenzione dell'Onu per i diritti del fanciullo condanna quei genitori che insegnano ai propri figli la giusta reverenza per la propria religione, perché questo alimenterebbe la discriminazione religiosa.

I genitori non possono opporsi a questa indottrinazione multiculturale dei propri figli, persino all'interno delle chiese cattoliche, perché ciò potrebbe essere interpretato come abuso di minore a norma dell'articolo 14 della convenzione Onu per i bambini, articolo che garantisce la libertà religiosa per i minori. Passiamo al femminismo, un altro gravissimo errore della Russia. La maggior parte dei suoi sostenitori proviene dal comunismo, ed esso è nato in Unione Sovietica. Le Nazioni Unite promuovono da molto tempo i diritti delle donne, i quali però sono assolutamente distruttivi per l'unione della famiglia, nonché per la fede e la morale cristiane. Tutte le agenzie delle Nazioni Unite operano per raggiungere lo scopo ultimo dell'Onu e diffondere il suo progetto totalitario in ogni sfera della vita privata. La gente viene conquistata solleticando i propri interessi personali, visto che le nazioni unite vengono dipinte come un'organizzazione che può risolvere tutti i problemi e garantire un paradiso in terra.

Il mio discorso in realtà ha toccato soltanto superficialmente le modalità con le quali le Nazioni Unite stanno diffondendo tutti gli errori della Russia. La Madonna di Fatima ha detto che la Russia è lo strumento di castigo scelto da Dio per il mondo e la chiesa. Le Nazioni Unite hanno sotto il proprio controllo praticamente ogni nazione della terra, e anche la Chiesa cattolica. Una volta che tutte le armi e tutti gli eserciti saranno sotto il controllo dell'Onu, saremo sotto una dittatura assoluta. Il presidente Kennedy affermò che il disarmo avrebbe creato un ordine internazionale del tutto nuovo, avrebbe incoraggiato le nazioni a cedere parte della propria sovranità e la loro sicurezza nazionale sarebbe dipesa da una forza internazionale di pace sotto l'egida delle Nazioni Unite, ormai diventate immensamente potenti. È da notare infatti come quasi tutte le guerre scoppiate negli ultimi anni siano finite con un intervento delle forze di Peacekeeping dell'Onu, che ha visto quindi giustificato ufficialmente l'aumento del proprio apparato militare, che ha ormai raggiunto livelli senza precedenti, mentre sempre più nazioni passano sotto il suo controllo, finendo per dare la propria lealtà all'Onu, e cioè al governo mondiale, invece che alla propria nazione e al proprio popolo. Inoltre, le missioni cosiddette "umanitarie" dell'Onu finiscono per consumare le risorse economiche e militari dei paesi che vi partecipano, indebolendoli ulteriormente e causando un forte stress sociale. La propaganda secondo cui il comunismo è morto è l'inganno più grande che sia stato mai perpetrato all'umanità, che mai come oggi è stata così disperata per ottenere la pace. È un disorientamento diabolico.

Suor Lucia disse che in quest'epoca di disorientamento diabolico il diavolo sarebbe riuscito nel far sembrare male il bene. Mi pare che si tratti di una definizione alquanto appropriata di ciò che stanno facendo le Nazioni Unite. Suor Lucia aggiunse che le persone purtroppo si lasciano ingannare, ma che è

nostro dovere difenderle dagli errori che le stanno mettendo sulla cattiva strada. In pratica, Lucia ripeté le parole pronunciate da Pio XII nel 1945 in merito all'infiltrazione comunista nella Chiesa, che veniva aiutata da Cattolici ingannati. Le Nazioni Unite stanno mantenendo vivo il comunismo. Papa Pio XI disse che se vogliamo salvaguardare la civiltà Cristiana, non possiamo e non dobbiamo cooperare in nessun modo col comunismo, e pertanto neanche con le Nazioni Unite. A sessantasei anni dalla fondazione di un organismo che serviva ad ottenere la pace nel mondo, ci troviamo dinanzi ad una terza guerra mondiale, un vero e proprio genocidio premeditato al fine di introdurre il regno di satana sulla terra.

Il Messaggio di Fatima è chiaro: la pace dipende da Dio, non dall'uomo. Dio ha affidato la pace per la nostra epoca nelle mani di Maria. Perché? Forse perché, come pensò San Giovanni Eudes, i cuori di Gesù e Maria sono così uniti che si possono considerare un solo cuore. Per questo motivo, il trionfo del Cuore Immacolato significa automaticamente la restaurazione del Regno di Cristo, e cioè una pace duratura, come professato nell'antica preghiera a Cristo Re: "O Cuore di Gesù Re e centro di tutti i cuori, venga il Tuo Regno, dona a noi la pace." Ecco perché il diavolo si oppone incessantemente alla consacrazione della Russia, perché grazie a quell'atto verrà restaurato nel mondo il Regno di Cristo Re! Concludo con le parole di Suor Lucia, che implicano il grave disorientamento diabolico che sta influenzando i pensieri e le azioni dei ministri della Chiesa: "mi sacrifico volentieri e offro la mia vita al Signore per la pace nella Sua Chiesa, per i sacerdoti e tutte le anime consacrate, specialmente coloro che sono così ingannate e fuorviate." In carità vi chiedo, come possiamo non concordare con ciò che ha affermato quest'umile messaggera scelta dal Cielo?

Grazie.

**Annunciatore:** Grazie Cornelia. Prima di andare a pranzo, Kevin Diaz leggerà alcuni annunci da parte dell'organizzazione della conferenza.

**M1-Mr. Diaz:** sì, solo un paio di annunci. Per prima cosa, dopo la fine della conferenza, in onore della Beata Vergine Maria avremo una processione ed un rosario, che avrà inizio alle 18:45 proprio davanti all'albergo e proseguirà fino alla Parrocchia della Madonna di Guadalupe, dove si concluderà. Il rosario della sera, previsto nella scaletta per le 18 e 45 verrà recitato durante la Processione. Alla fine della processione, ci ritroveremo al ristorante, come di consueto; chi non volesse o non volesse partecipare alla processione può andare direttamente al ristorante. Arrivederci.